

Prezzo d'Associazione

	6 mesi	3 mesi	1 mese
Provincia L.	11	6	2-16
Estero	17	9	3
Torino	8	50	4 50 1 60
A domicilio, Cent. 50 in più al mese.			

Si pubblica tutti i **Martedì**
Giovedì e **Sabato** d'ogni settimana.

I Mandati d'abbonamento si dovranno dirigere franchi alla Tipografia Letteraria, in **Torino, Via S. Domenico, N. 2.**

Le Associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli Annunzi si ricevono presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1.

Prezzo di un numero separato cent. 15.

Un numero arretrato cent. 20.



L'EDUCAZIONE MONACALE

Frammento.

Nella nostra Torino, in illo die,
Una chiostra sorgea di santerulle,
Che con nuove dottrine ed arti pie
Educavano il cuor delle fanciulle:
Per avervi l'accesso, o donne mie,
Era duopo vantar nobili culle:
O la cedola almeno ed il catasto
Equiparar dovea lo stemma e il fasto.

Le malediche lingue in dubbio misero
Il saper delle suore e la virtù:
E v'ebbero di quei, che ne sorrisero,
Chiamandole bigotte di Gesù:
Ma codesti aristarchi io li commisero,
Son tutte invenzion di Belzebù:
Il gineceo di quelle dotte suore
Si chiamava a quei giorni il SACRO CUORE.

È ben ver, che la cronaca bizzarra
Certe lepide istorie ha conservate:
Siccome là, dove gli amor ci narra
D'una superiora e d'un abate:
La quale e il quale, onde scambiarsi un'arra,
Del collegio rubarono le entrate:
E quindi, abbandonando il suol natio,
Vissero insieme nel timor di Dio.

Ma queste, per mia fè, son bagattelle:
Ne succede ogni giorno in monistero!
Voler farne una colpa alle zitelle,
La mi sembra, perdio, dura davvero!
Debole è l'uom: son deboli le belle:
D'ogni sacro dottor questo è il pensiero:
Se pecca sette volte il giusto istesso,
A una donna peccar non è permesso?

Dico, tornando a noi, che a quella età,
Le suore della chiostra che v'ho detto,
Raccoglievano il fior della città,
Ministrandogli il pan dell'intelletto:
Eccellenze, primati, autorità,
Le figlie si staccavano dal petto:
E tornavano poscia all'abitacolo
Sapienti così, ch'era un miracolo!

S'insegnava l'uffizio ed il francese,
Il ricamo, la musica, la danza:
Quanto alla nostra lingua del paese,
Le suore non ne avevano l'usanza:
V'era l'eucaristia sei volte al mese,
In ogni festa si facea vacanza,
E tutti i santi di del calendario
Recitavasi il chirie ed il rosario.

La direttrice avea per privilegio
La scuola dei confetti e delle paste:
Ed ella, per la gloria del collegio,
Adoprar vi solea le mani caste:
Onde alle alunne del mestiere egregio
Prodiga apria le sue scienze vaste:
E diceva infelice in suo latino
La donna che non ama il biscottino.

Sorto il tempo del pranzo e della cena,
Una suora leggeva le Sette Trombe,
O la vita di santa Filomena,
O storie di miracoli e di tombe:
Quindi sovente colla bocca piena
Tremavano le tenere colombe:
Ed ansiose e scolorate in viso,
Andavan per la via del paradiso.

Intorno alla moral, le suore sante
Insegnavano lor con molto affetto,
Come non è da femmina galante
Abbassarsi a trattar col vulgo abietto:
Che di sè stessa e del suo bene amante,
Ella non pensa che alla chiesa e al letto:
Che parenti e famiglia e sposo e prole,
In confronto del ciel, son tutte fole:

Che la donna di nobile casato
Dei domestici affar rifugge al pondo,
Ma colle amiche e col servente allato,
Il tempo passa a mormorar del mondo:
Che infine al primicerio ed al curato
Con la colpa altrui da cima a fondo:
La qual cosa, dal vulgo impertinente,
Si chiama far la spia divotamente.

Da questa istruzion, come vedete,
Quella razza di femmine ci venne,
Che tra i ninni, il romanzo, il cane e il prete,
Va spartendo la sua vita solenne:
E di qui la rovina che sapete
E l'ignavia e lo scandalo perenne...
Ah signor Broglio, Iddio scampi l'idea
Delle suore di santa Dorotea!

FRA CHICHIBIO.

MAOMETTO E BROGLIO

Dialogo politico e religioso.

— In un dialogo antecedente, Giovannino, tu mi parlasti del *mosaismo* o della religione degli israeliti: vorrei ora che tu mi parlassi dell'*islamismo* o della religione di Maometto: sei preparato a rispondere?

— Ho speranza che sì.

— Dimmi adunque: la religione dell'*islamismo* che cosa è?

— La religione dell'*islamismo* è quella della rassegnazione: perchè *islam* significa appunto rassegnazione all'altrui volontà.

— Locchè vuol dire in altre parole, che l'*islamismo* è la religione delle pecore.

— Precisamente.

— L'*islamismo* è egli professato soltanto nell'Asia e nell'Europa orientale?

— Oh no: esso è professato anche in Italia; e in particolar modo a Firenze.

— E da chi?

— Dalla maggior parte degli impiegati e dagli onorevoli della destra; ma il vero culto dell'*islamismo* si professa nel ministero della pubblica istruzione e nelle sue dipendenze.

— In questo caso, il grande *imamo* o meglio il rappresentante di Maometto chi è?

— Avreste dovuto indovinarlo da voi, maestro: il grande *imamo* o il rappresentante di Maometto è il ministro in ossa e in carne.

— Lo dice il tuo testo forse?

— Sì.

— Allora sarei curioso di sapere, quali sono le rassomiglianze che passano tra Maometto e il ministro della pubblica istruzione.

— Vi posso contentare con molta facilità.

— Di' dunque su.

— Le principali rassomiglianze che passano fra il ministro della pubblica istruzione e Maometto, si possono ridurre a due.

— Cioè?

— I miracoli e la vocazione.

— Tu ecciti la mia curiosità!

— Ne ho piacere.

— Quali sono questi miracoli fatti da Maometto e dal ministro della pubblica istruzione?

— Eccoli qui. Quando Maometto si mise a fuggire dinanzi a' suoi persecutori, come si salvò?

— Nascondendosi in una caverna insieme col suo servo fedele.

— Giustamente.

— Ma io non so che cosa c'entrino i miracoli in questa occasione.

— Ah no? Dunque, maestro, avete dimenticato che Maometto entrò col suo servo fedele nella caverna, senza disfare la tela di ragno e il nido di colombe, che ne otturavano la bocca intieramente?

— È vero: non me ne ricordava più.

— E questi non sono miracoli grossi almeno come la mascella d'asino di Sansone?

— Dici bene. Però, non mi è noto, che succellenza Broglio sia entrato in qualche caverna tanto miracolosamente.

— V'ingannate. Il ministero della pubblica istruzione non è egli una caverna di per sé?

— Invero, lo sento dire d'ogni parte.

— E succellenza Broglio non vi è egli forse entrato, senza disfar la tela dei ragni, cioè degli ignorantelli del Consiglio Superiore, che ne tengono la bocca otturata ermeticamente?

— Per bacco, hai ragione! Ma e il nido di colombe, Giovannino, dov'è?

— Anche il nido di colombe l'avreste dovuto indovinare: esso è l'istituto delle suore di santa Dorotea, che succellenza Broglio non solo non ha disfatto, ma aiutato a fare.

— Ottimamente, Giovannino, ottimamente.

— È il mio testo che dice così.

— Avanti: dei miracoli ne hai degli altri da citare?

— Sì.

— Coraggio dunque.

— Dite, maestro, che male pativa Maometto, se ve ne risovvenite?

L'epilessia: e quando lo incoglieva, dava ad

intendere, essere lo Spirito Santo che venivalo ad invadere.

— Or bene: quando il ministro della pubblica istruzione manda a spasso i professori, è per un eccesso di epilessia clericale.

— E lo spirito santo di succellenza chi è?

— Monsignor Berti: è uno spirito santo, che fa andare in cimberli tutti i ministri della pubblica istruzione egualmente.

— Quanto ai miracoli, Giovannino, io non ho più alcun dubbio: dimmi ora, in che cosa consiste la vocazione di succellenza Broglio: e in che cosa la sua vocazione a quella di Maometto si può rassomigliare.

— Vi rispondo immantinente. La vocazione di Maometto, come dicono i teologi islamiti, era posta in una lenticchia, che il profeta aveva fra le spalle e che nascondeva gelosamente. La vocazione di succellenza invece è posta in un bollo, ch'egli porta in mezzo alla testa e che pure gelosamente nasconde.

— La chierica vuoi tu dire?

— Proprio così. Ma tra la lenticchia di Maometto e il bollo di succellenza Broglio, passa una diversità!

— Quale?

— Che la lenticchia di Maometto sparve, quando il profeta morì: mentre il bollo di succellenza ho paura che durerà... ne' suoi successori al ministero della pubblica istruzione.

FRA BONAVENTURA.

CIANCIAFRUSCOLE

*

Ci si domanda, come mai Emilio Girardin, il quale ieri era liberale, anzi repubblicano, oggi è diventato papista e fa l'apologia della reazione.

Eh, santo Iddio, noi non ci troviamo nulla di difficile.

Anche Giuda Iscariote, prima di prendere i trenta denari, era apostolo di Gesù.

*

LA FEDE E LA SCIENZA

Un giorno il prete m'insegnò che l'uomo fu dal padre divin fatto d'argilla;
Ed oggi alcuni saggi, ch'io non nomo,
M'insegnan ch'ei deriva dal *Gorilla*.

È talora il mortale un galantuomo,
E in lui del Nume la virtù sfavilla;
E talor, qual scimmion che non è domo,
Feroce ammazza, e inverecondo strilla.

Non sono in tutto al sacerdote amico,
Nè al professore: ambo mi dan molestia,
Ambo per me rinnovano l'intrico.

Con impudenza mista di modestia,
Con umiltà mista d'orgoglio, dico:
All'uom fu padre un dio... madre una bestia!

EMILIO FERRARI.

*

Se badiamo al dispaccio dell'Agenzia Stefani, portante il messaggio del presidente della repubblica degli Stati Uniti, troviamo che un soldato in America costa al suo governo lire 11,300 circa l'anno.

Quasi L. 1000 al mese!

Peccato non essere soldati americani.

*

Varii giornali si occupano al giorno d'oggi di definire le relazioni finanziarie che corrono tra il nostro Governo e la Banca Nazionale.

La difficoltà non è grave.

Noi anzi la definiremmo così:

La Banca Nazionale è il sarto del Governo.

Il Governo non ha da pagargli il soprabito che indossa e deve passargli ogni giorno davanti la bottega.

Difficile situazione!

*

Cuique suum.

L'altro ieri abbiamo detto, parlando della spesa per le statue del Palazzo Carignano, colcolata in L. 36 mila invece di 75 mila, che l'errore si doveva imputare agli uffizi d'arte del Municipio.

Ora veniamo a sapere, che detti uffizi, nel preventivo in discorso, non ci hanno nulla a che fare.

Tanto meglio.

E il *Fischietto*, che si vanta d'essere imparziale, non ha difficoltà di rettificare la notizia.

*

A conforto dei nostri lettori, possiamo loro assicurare, che l'abolizione del corso forzoso si può dir sicura.

Infatti la fabbricazione dei biglietti da una lira della Banca Nazionale è a buon porto.

E se ci sarà la guerra, speriamo di avere anche quelli da 50 centesimi.

*

La *Strenna* della *Gazzetta d'Giandruia* intitolata *Sott'al fornèl* è uscita venerdì scorso.

Dire che ci piacque e che ci piacque assai, sarebbe superfluo.

Il primo articolo del Clerici, che parla della Peste del 1600, è una raccolta di memorie antiche su quel doloroso periodo della storia di Torino.

I pregiudizi, gli usi barbari e le leggi assurde del medio evo, vi si leggono in forma di effemeridi.

Seguono articoli sociali e faceti, il cui stile tradisce la penna di L. Pietracqua, il brioso autore di tante commedie in vernacolo.

Comprate, o lettori, questa *Strenna*, non per regalarla, ma per tenerla nei vostri scaffali, come un pregievole libro.



— « I due fanno il paio » — « Tanto vale chi tien come chi scortica » e « Tanto val chi fa il boia come chi gli somministra lo strumento » E così che dice la Giustizia pesandoli ! —

*

Abbiamo da annunciare tre nuovi giornali ed effemeridi.

La Bandiera Romantica,
Il Romanziere Quotidiano e
La Vita Torinese.

I due primi si pubblicano dalla Tipografia del *Diavolo*.

Il terzo, diretto da Carlevaris, esce coi tipi della *Gazzetta del Popolo*.

*

A proposito del *Diavolo*, abbiamo veduto la sua *Strenna* pel 1869.

È un bel lavoro, sì dal lato artistico che dal lato letterario.

Bisogna provvedersela.

*

I giornali che muoiono e i giornaliche nascono.

Ecco il nome di una pubblicazione che avrebbe molta materia.

Dei primi, non ci occupiamo; parliamo invece dei secondi.

Col primo di gennaio uscirà la *Democrazia*, giornale liberale.

Sia il benvenuto.

Ci viene assicurato che il direttore di questo giornale debba essere il signor Giuseppe Beggelli.

Bravo l'amico.

Vuoi esser l'altro? è facil cosa invero;
Alle follie sol volgi il tuo pensiero;
Ma bada ben, te folle ancor dirà
Più d'uno che a tue spese riderà.

Vuoi esser buon total? colla parola
Color che quaggiù soffrono consola;
Sii casto, pietoso, e del Vangel
Non sofista, ma interprete fedel.

INDOVINELLO

Come nume boschereccio
Dagli antichi venerato,
Dai credenti, e ricchi e poveri
Or a Dio son domandato.

AUDISIO GIUSEPPE Gerente.

SCIARADA

Vuoi essere il *primier*? va spesso al tempio,
Dona di carità frequente esempio,
Abbandona i piaceri e fuggi ognor
Teatri, mode, balli, donne e amor.

STRENNNA DEL FISCHIETTO

PER L'ANNO 1869

Prezzo: in Torino L. 2 = Per tutto il Regno L. 2 25.
(franca di porto al domicilio)

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, 1, vicino a via Nuova, Torino.

GALLERIA NATTA

NEGOZIO DI SECONDO BELLI (Torino)

Chi desidera di comprare al sommo buon prezzo *Flanelle* per camicie, non che camicie fatte di pura lana, abbi la gentilezza dirigersi al sopra indicato negozio il quale essendo l'unico ove potersi scapricciare per la novità di tal genere mentre che il proprietario essendosi dato molta pena onde ottenere dai fabbricanti le migliori qualità oltre a sudetta specialità troveranno discreto assortimento di sottane, busti, calze e maglie diverse, camicie, foux-cols e manchettes, scarpe e cravatte di ogni genere, foulards seta fazzoletti, guanti lana ed altri articoli relativi.

Distinta dei prezzi.

Flanelle pura lana al metro da L. 1,80 — 2 — 2,25 — 2,50 — 2,80 — e sino a 4,50.

Camicie di pura lana caduna da L. 5 — 5,80 — 6 — 7 — 8 — 9 — 10 a più.

NB. Si eseguono commissioni di Camicie, Mutande, Corpetti per uomo e per donna su misura a prezzi onesti.

NUOVA TROTTOLA GIAPPONESE

Colla quale si può imitare i graziosi giuochi testè eseguiti dai Giapponesi. — L. 2,50 compresa la spada, filo e rispettiva istruzione.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, 1, Torino.

Presso Carlo Manfredi

BIGLIETTI DI VISITA ISTANTANEI

(100 in dieci minuti)

Su Cartoncino Bristol L. 3 al cento
Idem idem gran formato » 4 »
Su Carta Madreperla » 8 »
Idem Avorio bianco o in colori (novità) » 5 »
Il Signori fuori di Torino riceveranno franche di porto le commissioni, col ritorno del primo corriere

Via Finanze, n. 1, Torino

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, 1, Torino.

Acqua della Corona

Nuova essenza superiore a tutte le Benzine fino ad ora conosciute, per togliere all'istante le macchie di grasso, d'olio, cera, ecc., sopra la seta, velluto, lana ed ogni genere di stoffe senza alternarne i colori più delicati, nè lasciar il menomo odore.

Prezzo della boccetta con istruzione L. 1,50

CARLO MANFREDI

Via Finanze, 1, Torino, vicino a via Nuova

Biglietti di visita istantanei (100 in dieci minuti) L. 3 al 100. Iniziali ed Intestazioni di lettere. Oggetti di cancelleria. Carta ed *Enveloppes* di tutte le qualità. Penne perpetue in oro colla punta diamantata, *Humboldt*, *Rossini*, *San Pietro*, ed a Doppia tempra con riservatore d'inchiostro, ogni qualità di penne ha quattro dimensioni di punte. Portapenne avorio ed argento, in osso, legno ecc. Scatole matematiche. Lapis a due e tre usi, da disegnare ecc. Esemplari di scrittura e caratteri di fantasia. Album per disegno, per fotografie. Inchiostro in vari colori, idem per marcare la lingerie. Colla liquida bianca a cent. 60 e L. 1 alla boccetta. Benzina perfezionata per togliere le macchie di grasso a L. 1 25 la boccetta. Portafoogli, *Carnets*, Porta-Biglietti di visita e di banca, Portamonete, Portasigari Borse a tabacco ecc. Libri di divozione in varie legature. Immagini e stampe d'ogni dimensione. Decalcomania colle relative vernici. Aghi e spille inglesi. *Necessaires* da toeletta e da lavoro, da L. 1 50 a L. 50. Rasoi inglesi, Galante L. 2 50 caduno, Diamanti L. 3, *Rodgers* L. 5. Stecche e paste relative. Forbici, Temperini, Coltelli inglesi. Bilancie e pesalettere inglesi di precisione garantita. Filtri per l'acqua L. 2 a 6. Gondole meccaniche con automa per vasche e laghetti. Bisotterie Algirine, Bisantine ed in Pastiglia Aromatico-Turca. Giuochi per campagna, di società, di pazienza di prestigio e di destrezza. Libro magico, comparizione e sparizione di cose diverse, *uccelli, soldati, castelli, caricature ecc.*, L. 3. Specialità d'articoli a sorpresa: Bomboni, Ventagli, Portasigari, Bicchieri, Caraffe e Fischietti. Palloni areostatici da L. 1 50 a L. 15. Fuochi d'artificio in scatole, da L. 1 a L. 1 50. Giuocattoli e Trottole novità.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, N. 1, Torino.

Deposito delle rinomate Posate d'Alpaca a doppio filetto, della casa SCHOELLER di Berndorf (Vienna) unica in Europa, qualità superiore garantite inalterabili,

Dodici posate, cioè cucchiai e forchette	L. 42
» coltelli	» 20
Chi acquista dodici posate e dodici coltelli le avrà per	» 60
Dodici posate, cucchiai e forchette per <i>dessert</i>	» 36
» coltelli per <i>dessert</i>	» 15
Chi acquista dodici posate e dodici coltelli le avrà per	» 48
Dodici cucchiarini da caffè	» 12
Cucchiai per salse o <i>ragout</i> , caduno	» 6
» alla dozzina	» 70
Cucchiaroni, caduno	» 10
Trinciante-forchetta e coltello, caduno	» 9

Tipografia Letteraria, via S. Domenico, N. 2.